

TRIMESTRALE D'INFORMAZIONE SULL'INTEGRAZIONE ANIMALE - N°01/gannaio 2013



L'editoriale

Il primo numero di Zoofarma News inaugura il 2013 e torna sulla questione della Legge 62 che ha fatto tanto rumore e ha creato qualche disagio e non poche reazioni da parte degli "addetti ai lavori". Massimo Bonfante spiega come Zoofarma abbia scelto di adeguarsi alla legge, per garantire la massima sicurezza agli allevatori e all'azienda stessa, ovviando ai rischi sanzionatori. Da qui la realizzazione di un modulo scritto ad hoc per facilitare le operazioni di trascrizione degli ordini (qui inserito il facsimile). Zoofarma ribadisce il proprio impegno nella valorizzazione delle materie prime per la nutrizione animale, di cui è storica testimone l'azienda Mazzi di Dossobuono, Verona, da oltre vent'anni cliente fidelizzata Zoofarma. Il titolare Sergio e il figlio Dino ripercorrono alcune tappe di questo legame che è diventato, nel tempo, una vera e propria partnership. Tema importante quello della fertilità in questo periodo, laddove la riproduzione animale e i risvolti sanitari, nel moderno allevamento delle vacche da latte, rivestono un ruolo importante. Zoofarma presenta l'integratore EffeQ3 con principi attivi di origine naturale, più disponibili per l'animale. E non potevano mancare alcune testimonianze di allevatori di diverse province, da Pordenone a Potenza, che utilizzano il prodotto e ne danno una loro positiva considerazione. Spazio agli aggiornamenti e una news: il prossimo "16° Zoofar-

Zoofarma valorizza la gestione delle materie prime per la nutrizione animale

Noi di Zoofarma, in quanto integratoristi, siamo da sempre impegnati nella valorizzazione delle materie prime alimentari per la salute e il benessere dell'animale, dai bovini, da latte e da carne, alle bufale.

Assistiamo il cliente nella scelta dei principali elementi che compongono una razione, incentivando l'autoproduzione laddove possibile, secondo la tipologia dell'azienda, la disponibilità di aree agricole e le risorse da impiegare, con l'obiettivo di rendere l'allevatore il più autonomo



Il figlio, Dino Mazzi

possibile nella gestione quotidiana del regime alimentare dell'animale. Ci poniamo al fianco dell'allevatore, cercando di garantire qualità ed efficacia sia per quanto riguarda la varietà dei prodotti, sia per garantire un adeguato rapporto qualità/prezzo.

L'azienda agricola Mazzi, di Dossobuono, Verona, da oltre vent'anni, si affida ai prodotti Zoofarma.



Azienda agricola "Mazzi", Dossobuono di Verona

Sergio Mazzi ha seguito le orme del padre, dal quale ha ereditato l'attività dell'azienda agricola che, oggi, gestisce assieme al figlio Dino, secondo un disegno di famiglia che continua nel tempo. "Zoofarma è venuta a farci visita la prima volta vendendoci 1 chilo di lievito e così, poi, ha continuato per i successivi dieci anni - dice il figlio Dino - fino a consolidare un rapporto di grande fiducia che prosegue tuttora". "L'azienda Mazzi - interviene il padre Sergio - cerca la serietà nelle persone che collaborano e oggi non è facile trovare un referente affidabile. All'inizio - prosegue Sergio - l'allora ragazzo Massimo Bonfante, mi veniva a trovare tutte le settimane

e ci confrontavamo sulle cose da fare. Ho sempre preteso che l'alimentarista debba essere in grado di darmi una adeguata assistenza su tutte le problematiche che accadono nel mio allevamento, da quelle prettamente alimentari a quelle sanitarie, assumendosene la responsabilità. Con Zoo-

farma il rapporto è cresciuto, perché si è rafforzata la reciproca fiducia e dopo dieci anni dal primo contatto l'azienda ha incominciato a seguirmi sia dal punto di vista dell'alimentazione, sia dal punto di vista sanitario e, dopo quasi trent'anni di collaborazione siamo soddisfatti. Riconosco di essere un cliente esigente - conclude Sergio -. Per me è fondamentale garantire, in allevamento, tre cose: sanità, fertilità e produzione, perché se le prime sono tutelate, possiamo contare sulla terza che, di conseguenza, balza al primo posto come ordine di importanza. Zoofarma ha tutti i requisiti per garantire assistenza e servizi completi su tutti e tre i fronti e tutto questo è molto rassicurante".



Legge 62: Zoofarma risponde

Ai clienti Zoofarma,

ma Day".

L'entrata in vigore, lo scorso 24 ottobre 2012, dell'articolo 62 della legge 24 marzo 2012, nr. 27 che sancisce l'obbligo di stipulare contratti scritti e di rispettare tempi di pagamento certi e ristretti (per alcuni prodotti 60 giorni, per quelli considerati "deteriorabili", 30 giorni), interpretata come una "norma di trasparenza", ha provocato un "terremoto" non soltanto per clienti e allevatori, ma anche e soprattutto per le aziende. Gli ordini, nel nostro settore, arrivano spesso in forma telefonica oppure tramite l'agente. Noi di Zoofarma abbiamo deciso di seguire la legge per tutelare, in primis, l'allevatore, e anche la propria operatività, per evitare di incorrere nelle salatissime sanzioni previste per entrambe le parti. Il primo passo è stato studiare la norma in ogni suo punto per capirla e poter esserne bene informati. Avendo la possibilità di utilizzare, se non forme contrattuali, gli ordini di acquisto, il secondo passo è stato quello di analizzare e progettare una procedura adeguata per essere in linea con quanto previsto dalla legge. Quindi, il terzo passo, è stato quello di redigere ex-novo un modulo o prospetto d'ordine per facilitare l'allevatore nella compilazione dei dati che la legge obbliga a mettere in forma scritta. L'allevatore-cliente Zoofarma è al 100% sicuro di non essere "multabile" e, pertanto, non deve temere in caso di eventuali controlli. Zoofarma, a differenza, di alcuni interlocutori del settore zootecnico, ha scelto di essere dalla parte della legge per una esclusiva forma di tutela dell'allevatore. La costruzione di un modello d'ordine ha richiesto tempo, disponibilità e risorse, ma tutto è stato fatto a scopo di garanzia. Siamo convinti che preservare i nostri clienti da qualsiasi forma di sanzione, antipatica e sicuramente non gradita, sia un atto di responsabilità che, da un lato rallenta e "rompe" gli schemi delle tradizionali "chiacchierate telefoniche" in cui vale, per l'ordine, la parola data, dall'altro fa sì che l'allevatore sia protetto e tutelato a scapito della "comodità" che a tutti noi mancherà, perché più immediata e più "legata alla tradizione". L'allevatore che segue Zoofarma segue un partner affidabile anche da questo punto di vista.

Massimo Bonfante

Data			
Azienda			
Indirizzo			
Telefono			
Fax			
Cellulare			
P.Iva			
Codice fiscale			
Tipo di pagamento	_ RiBa _ Rimessa Diretta _ Bonifico		
Scadenza pagamento	Entro i termini di cui al comma 3 art 62		
Banca di appoggio	ABI CAB		
Mail/Pec			
Tipo di consegna	_ mittente _ destinatario _ vettore		
Destinaz merce se diversa			
Durata	Ordine singolo		
Richiedo invio Fattura	_ corrispondenza normale con calcolo scadenza		
	dalla data consegna della merce		
	_ a mano presso la vs sede		
	_ AR con addebito in fattura delle spese		
	_ PEC di cui riportiamo l'indirizzo di seguito		

ARTICOLO	QUANTITA'	PREZZO/LISTINO

Assolve gli obblighi di cui all'articolo 62, comma 1, del decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012 n 27"

Firma dell'acquirente

Facsimile modulo d'ordine

Caronte ha frenato la fertilità in stalla... e la ripresa è lenta!

Una produzione di latte soddisfacente è resa possibile grazie ad una corretta riproduzione e sanità degli animali" (Ferguson et al., 2007)

rà anche sui mesi a venire".

Leggendo queste dichiarazioni ed essendo numerosi i paragoni tra le condizioni climatiche, tra l'estate 2003 e 2012, è evidente che è necessario avere "da ieri", come obbiettivo del nostro lavoro quotidiano, la fertilità.

> Molteplici fattori concorrono all'efficienza ri

• Una visita programmata del veterinario/buiatra aziendale

- Un briefing aziendale tra buiatra, podologo e nutrizionista per un confronto tecnico sulle principali problematiche
- Porsi degli obbiettivi a breve e lunga scadenza come metodo di verifica delle decisioni prese in comune accordo.

Il quinto punto è legato alla sanità degli alimenti. Non si può prescindere infatti menti se il dalla sanità degli aliquello delfocus aziendale è la massima efficienza alimentare. Un alimento deteriorato, oltre ad arrecare danno a causa dei

suoi cataboliti al fegato dell'animale, non apporta principi nutritivi utilizzabili dall'animale.

Gli ultimi due punti sono determinati dai fabbisogni metabolici degli animali e dalla fonte degli additivi forniti.

Zoofarma, per rispondere all'esigenza di soddisfare tali fabbisogni, ha scelto di formulare un integratore con principi attivi di origine naturale perché più disponibili per l'animale.

Dopo aver attentamente studiato l'influenza che alcune sostanze hanno sulla fertilità della mandria è stato scelto di utilizzare materie prime ricche di Omega 3 (acido linolenico) e Omega 6 (acizione la quota di acidi grassi Omega 3 e Omega 6 si riduce la produzione di PGF2a da parte dell'endometrio uterino con conseguenze positive sulla riduzione della mortalità embrionale (riassorbimenti) in quanto PGF2a causa regressione rapida del corpo luteo e riduce la produzione di progesterone. Inoltre vi è dimostrato un effetto benefico diretto sull'immunità generale degli animali.

Le fonti di Omega 3 e Omega 6 presenti nel prodotto EffeQ3 sono:

- Lino estruso
- Soia Estrusa
- Natural Vit

Il Natural Vit è un alimento formulato da Zoofarma composto da olio di fegato di halibut essiccato e alghe marine calcaree. Tali elementi naturali sono ricchi di principi attivi altamente assimilabili dall'animale e sono in grado di condizionare positivamente la fertilità. I principi attivi presenti nell'EffeQ3 e le loro attività sono i seguenti:

Vitamina A: è co-fattore nella rigenerazione delle cellule di cute e mucose, protegge gli epiteli dalle aggressioni dei radicali liberi, stimola la produzione di ormoni con azione diretta sui follicoli immaturi ed è indispensabile per la formazione ed il mantenimento del corpo luteo.

Vitamina D: ha un'azione diretta sia sul metabolismo del Ca in quanto favorisce l'assorbimento e la fissazione del Ca nelle ossa e nei muscoli, sia sul metabolismo del Fosforo mantenendo il tasso ematico

Tutte le strategie e le tecniche adottate per migliorare la redditività aziendale, includono necessariamente la componente riproduttiva come ago della bilancia. La redditività aziendale non può prescindere, quindi, da un periodo di lattazione ridotto, che significa conferme di gravidanza più ravvicinate, per ottenere di conseguenza periodi di latta-

Ma la riproduzione delle nostre bovine ad oggi a che punto è?

zione più corti a bassa produzione.

Le ondate di caldo estivo in Pianura Padana hanno provocato sia un calo fra il 15 e il 20 % della fertilità degli animali sia problemi durante i parti, in particolare blocchi delle contrazioni per l'espulsione della placenta (dati Coldiretti Lombardia).

Ad oggi la situazione è decisamente migliorata in stalla, ma in numerose aziende non si raggiunge ancora il 50% della positività nella diagnosi di gravidanze per mancato attecchimento o riassorbimento embrionale.

Nel settembre dell'anno 2003, il dott. Meg Cattell, dalle pagine del Dairy Herd Management, dichiarava: "Le ricerche hanno dimostrato che a causa di questa estate torrida, le perdite embrionali, dal concepimento alla nascita, porteranno ad un tasso di nascita di solo il 28% (una su quattro) partendo da inseminazioni accuratamente programmate ed eseguite. Lo stress da caldo eccessivo ha evidentemente influito sul follicolo prima dell'ovulazione causando una cattiva qualità degli oociti che si ripercuotemandria:

produttiva

• la qualità del seme

della

- la corretta manualità e tempistica di fecondazione
- il comfort dei ricoveri
- una corretta gestione dell'asciut-
- l'alimentazione dai primi giorni dopo il parto
- una corretta integrazione vitaminico-minerale

In questo articolo ci concentreremo sui fattori legati alla nutrizione. Per brevità di spazio i fattori nutrizionali che concorrono alla fertilità possono essere così riassunti:

- 1. Disordini metabolici (squilibrio amido/proteine/fibra)
- 2. Scarsa ingestione di sostanza
- 3. Insufficiente energia al picco di
- 4. Eccesso di urea libera
- 5. Tossine o muffe
- 6. Carenze vitaminiche e minerali
- 7. Carenza di acidi grassi

I primi quattro punti sono legati alla razione giornaliera fornita agli animali. Per poter fare un'analisi corretta della situazione e decidere di applicare una corretta razione è necessario innanzitutto avere un metodo di lavoro. Tale metodologia ha come punto di partenza un confronto serrato tra nutrizionista e imprenditore agricolo e come arma vincente quella di creare delle sinergie tra i professionisti di stalla: veterinario, buiatra, podologo e nutrizionista. Per quanto riguarda la gestione di tali figure si consiglia come metodo di lavoro:



do linoleico). Tali acidi grassi sono anche detti "essenziali" per il motivo che non possono essere sintetizzati dall'animale e devono essere assunti esclusivamente con la dieta.

Molteplici sono le funzioni degli Omega 3 e Omega 6. Innanzitutto favoriscono una maggiore produzione di specifici ormoni riproduttivi, in particolare il progesterone, che porta a una manifestazione più marcata del calore permettendo all'allevatore di migliorare la rilevazione di questo stato della vacca. Migliorando la manifestazione del calore sarà più elevato il tasso di concepimento e mantenimento successivo della gravidanza. Gli acidi grassi essenziali migliorano nel contempo l'aumento del flusso ematico alle ovaie il quale, in questo modo, favorirà la crescita del follicolo. Aumentando infine nella radi fosforo costante.

Vitamina E: protegge gli epiteli, le mucose, i caroteni e la Vitamina A dai ROMs ed è indispensabile per l'integrità ed il funzionamento dei muscoli scheletrici e cardiaci.

Selenio: il selenio gioca un ruolo fondamentale nell'attività di alcuni enzimi selenio-dipendenti (es. glutatione per ossidasi), in grado di inattivare radicali tossici come il perossido di idrogeno. Sempre il Selenio ha un'azione diretta sul sistema immunitario, potenziandone il numero di cellule di difesa.

Oligominerali (Fe, Zn, Mn, Cu, Co, Se): rivestono un'importanza fondamentale nella formazione di ormoni, enzimi e coenzimi.

dott. Simone Gaino Veterinario Nutrizionista



I benefici dell' EffeQ3 - alcune testimonianze

L'EffeQ3 è stato inserito nella razione delle vacche in fase di Asciutta e nei gruppi di animali freschi a latte (al di sotto dei 110 giorni di lattazione). Alcuni nostri clienti ci hanno reso testimonianza dei numerosi benefici riscontrati:

Azienda Agricola Vettorello Bernardino, Prata di Pordenone (Pordenone)

"Ho riscontrato calori più evidenti e una diminuzione dei riassorbimenti embrionali. Inoltre, i clienti mi segnalano un miglioramento nel gusto del latte".

Al Castello di Covi Alessandro, Fabio e Vittorino, Fondo (Trento)

"Utilizzando il prodotto nel gruppo degli animali più freschi a latte ho notato un ritorno alla ciclicità e un'attività ovarica più rapida nel postparto. Anche la qualità del latte è decisamente migliorata".

Bollati Antonio e Figli Soc. Agricola, Cortemaggiore (Piacenza)

"Quello che ho potuto notare è stato un maggior numero di gravidanze grazie ad una migliore sanità uterina".

Agricola Messina di Antonio Messina, Bella (Potenza)

"Da quando utilizzo l'EffeQ3 i calori sono più evidenti ed è potenziata decisamente la sanità della mandria".

Agricola Caggiano-Summo Il Parco delle Bontà, Forenza (Potenza)

"Il latte ha una qualità migliore e l'incidenza dei riassorbimenti embrionali è minore. Inoltre sono state arricchite le proprietà dei formaggi".







"16° ZOOFARMA DAY"

Azienda agricola Corte Emigrata, Mantova

primavera 2013



Viale del Lavoro 18/a - 37069 Villafranca di Verona (Verona) - Tel 045 6300606 - 045 7902413 - Fax 045 6303646 - www.zoofarma.it - info@zoofarma.it - info@zoofarma.i



Sede operativa: Potenza

Sede amministrativa: viale del Lavoro 18/a - 37069 Villafranca di Verona (Verona) - Tel. 045 7903548 - Fax 045 6303646